

Rassegna del 27/09/2016

ENAV

27/09/16	Sole 24 Ore	33	Enav, l'utile netto sale del 40% nel semestre - Enav, +40% l'utile netto nel semestre	Serafini Laura	2
27/09/16	Mf	11	Neri (Enav): studiamo affari in Sudest asiatico e Golfo - Enav, brilla la semestrale post-ipo	Pira Andrea	4
27/09/16	Corriere della Sera	41	Sussurri & Grida - Arabia, Nord Africa e voli senza pilota nel futuro dell'Enav	d.pol.	5
27/09/16	Repubblica	29	Enav, utile netto a 22,2 milioni ricavi in crescita del 4,3%	...	6
27/09/16	Italia Oggi	22	Enav, decollano i profitti	...	7
27/09/16	Giornale	22	Ricavi a 400 milioni, balza l'utile +44%	...	8
27/09/16	Tempo	14	Enav chiude il primo semestre con utili in crescita del 41%	...	9
27/09/16	Giorno - Carlino - Nazione	28	Enav, ok i conti del semestre Utile netto cresce del 41%	...	10

ENAV

TRAFFICO AEREO

Enav, l'utile netto sale del 40% nel semestre

Laura Serafini ▶ pagina 33

Trasporti. Ricavi e margini in crescita

Enav, +40% l'utile netto nel semestre

LE PROSPETTIVE

La ripresa del traffico aereo traina i conti. Incide anche il taglio dei costi. L'ad Neri «molto bene luglio e agosto. Trend confermato per l'anno»

Laura Serafini

■ **Enav** conferma il percorso di crescita promesso in occasione della quotazione in Borsa, avvenuta lo scorso luglio. La società guidata da **Roberta Neri** ha approvato ieri i conti del semestre che si confermano ancora una volta in crescita. In particolare a trainare i risultati è la ripresa del traffico aereo, che per la società dei **controllori di volo** si traduce in traffico di rotta - dunque il sorvolo dello spazio aereo italiano - in aumento dello 0,7 per cento rispetto al primo semestre del 2015. In miglioramento anche il traffico di terminale (movimentazione sugli scali), che segna un incremento del 3,1 per cento. L'effetto sui ricavi è un aumento del 4,3 per cento, a 408,9 milioni. «L'aspettativa di una ripresa del traffico - spiega l'ad **Roberta Neri** - ha trovato conferma nei conti del semestre. Nella seconda parte dell'anno il trend si profila in ulteriore miglioramento, considerando il fatto che i mesi di luglio e agosto sono andati molto bene».

Crescono anche i ricavi da mercato terzo (da 4,5 a 6,6 milioni) con l'attività di consulenza e supporto fornita in scali all'estero. «Stiamo lavorando per aumentare la nostra attività - continua la manager - con particolare riferimento agli Emirati Arabi e a nuove prospettive che



si possono aprire in Africa e in Nord Africa. Confidiamo anche nelle opportunità che si possono profilare con la riapertura dello spazio aereo in Libia».

Il margine operativo lordo segna un aumento del 14%, a 103,4 milioni. A incidere, in questo caso, oltre all'aumento dei ricavi anche l'operazione di contenimento dei costi, con particolare attenzione alla razionalizzazione dei costi operativi.

I costi esterni scendono dello 0,9 per cento, ma se non si considerano le spese straordinarie quest'anno per l'Ipo, paria 2,8 milioni, il decremento è pari al 4,4 per cento.

Il risultato operativo aumenta da 18,2 a 34,6 milioni. Segna un significativo progresso del 41,1 per cento l'utile netto, a quota 22 milioni. «Lo scorso anno il semestre si è chiuso con un utile di 15 milioni e a fine anno è arrivato a 66 milioni - spiega la Neri -. Questo perché il nostro business è influenzato dalla stagionalità». Fatte le dovute proporzioni, c'è da immaginare che quest'anno, salvo sorprese di fine anno, l'utile potrebbe superare i 70 milioni.

La posizione finanziaria netta a fine giugno è pari a 236 milioni, in aumento rispetto a fine anno di 47,9 milioni. «Tale variazione - si spiega nel comunicato diffuso ieri - è da attribuire principalmente al pagamento del dividendo relativo al 2015 e al pagamento del saldo e primo acconto dell'imposta dell'Ires»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Neri (Enav): studiamo affari in Sudest asiatico e Golfo

Lo ha dichiarato la top manager a *MF-Milano Finanza*. Intanto la società dei **controllori di volo** ha chiuso il semestre con utili in crescita del 41% a 22 milioni. E il titolo è salito di oltre l'1% nonostante la giornata negativa per Piazza Affari
A. Pira a pagina 11

DA GENNAIO A GIUGNO UTILE IN CRESCITA DEL 41,1% A 22,2 MILIONI. L'EBITDA SALE DEL 14%

Enav, brilla la semestrale post-ipo

La società dei **controllori di volo** ha beneficiato dell'aumento del traffico e del contenimento dei costi esterni. L'ad Neri: guardiamo a opportunità commerciali nel Sudest asiatico e nei Paesi del Golfo



DI ANDREA PIRA

La prima semestrale da quotata di **Enav** allunga la serie dei risultati positivi. La società dei **controllori di volo** ha archiviato i primi sei mesi dell'anno con un utile in crescita del 41,1% a 22,2 milioni di euro. A Piazza Affari il titolo ha reagito con un +1,09% a 3,522 euro, beneficiando anche del giudizio degli analisti. Banca Imi ha parlato di dati finanziari «resilienti». Meno evidente ma comunque a doppia cifra percentuale è stato anche il miglioramento del margine operativo lordo: 103,4 milioni e un balzo del 14% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e con un ebitda margin attestatosi al 25,3%, in aumento del 2,2%. «Sono risultati decisamente buoni, effetto di una ripresa della crescita del traffico aerei che sicuramente era nelle aspettative, ma la cui conferma è comunque importante», ha commentato l'amministratore delegato di **Enav Roberta Neri** in un colloquio con *MF-Milano Finanza*. «La crescita dei ricavi è legata a quella del traffico delle unità di servizio, un parametro su cui si basa la tariffa

che tiene assieme il peso e la distanza percorsa dagli aeromobili. Cresciamo sia in termini di traffico di terminale (+3,1, ndr) sia di traffico di rotta (+0,7%, ndr), che rappresenta la parte più rilevante per il nostro gruppo, in quanto pesa per il 75% del fatturato complessivo». Quanto all'ebitda, la top manager ha puntato l'attenzione sul combinato disposto di ricavi in crescita e di attenzione ai costi esterni (-0,9%), nonostante i 2,8 milioni di euro spesi per l'ipo, senza i quali i costi sarebbero scesi del 4,4%. Assieme alle attività regolamentate, sono cresciuti anche i ricavi dal mercato terzo; dai 4,5 milioni del primo semestre 2015 si è passati a 6,6 milioni di euro, in particolare per le consulenze tecniche in Arabia Saudita e Malaysia. Il Sudest asiatico, la regione del Golfo e il Nord Africa sono mercati in cui «**Enav** intende consolidare la propria presenza», ha spiegato ancora Neri. Ed è proprio in questa parte non regolata del business che la società guarda a

possibili sviluppi commerciali e non esclude processi di fusione o acquisizione, peraltro ipotizzati dagli analisti ma che comunque non sono stati concretamente avviati. Così come non è all'orizzonte la fusione di **Techno Sky**, società controllata che si occupa della manutenzione tecnologica, per la quale si cerca «l'integrazione organizzativa». Si valutano invece possibili partner per integrare le competenze necessarie alla gestione del traffico dei droni, mercato in fase ancora embrionale nel quale **Enav** vuole avere un «ruolo attivo» come operatore del mercato regolato. Quanto alle previsioni, Neri ritiene ragionevole una crescita del 2% del traffico aereo nel l'intero 2016; d'altronde il trend è stato confermato anche dall'aumento del traffico registrato a luglio e agosto. (riproduzione riservata)



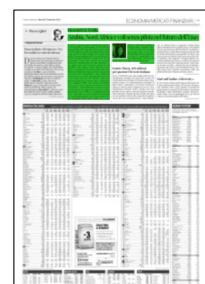
Sussurri & Grida

Arabia, Nord Africa e voli senza pilota nel futuro dell'Enav

(d. pol.) Le gare per nuovi contratti di consulenza con gli scali in Arabia Saudita e in Nord Africa, la prospettiva della riapertura dello spazio aereo in Libia e infine la scelta di un partner tecnologico per gestire il futuro traffico dei velivoli senza pilota. Sono gli impegni dell'Enav e dell'amministratore delegato **Roberta Neri** (foto) che ieri ha presentato i conti della società che sorveglia ogni anno 1,8 milioni di aerei sulla Penisola. Sono i primi nelle vesti di società quotata che ha debuttato a fine luglio a Piazza Affari dove capitalizza 1,9 miliardi. Il board ha infatti dato il via libera ai risultati del primo semestre 2016, chiusi con ricavi netti consolidati a 408,9 milioni in crescita del 4,3%. Merito dell'aumento del traffico ma anche del peso dei velivoli e della lunghezza del percorso, che per Enav si trasformano in maggiori tariffe. Una crescita consistente, visto che nel 2015 il numero di unità di servizio era negativo. «I dati dell'estate mostrano un forte incremento che rappresenta anche un indicatore positivo per il settore», ha spiegato **Roberta Neri**. L'attenzione ai costi (il numero di dirigenti è sceso di undici unità) nei sei mesi ha dato slancio ai margini: l'utile netto è salito 41,1% a 22,2 milioni. I dati hanno spinto in controtendenza rispetto a Piazza Affari il titolo che ha chiuso con un più 1,09%. Così il *dividend yield* per chi ha sottoscritto azioni si è mantenuto al 5%. Sarà distribuito assieme alla bonus share nel luglio del prossimo anno.



© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA SEMESTRALE

Enav, utile netto a 22,2 milioni ricavi in crescita del 4,3%

ROMA. Semestrale positiva per Enav con ricavi netti di gruppo a quota 408,9 milioni, in crescita del 4,3% rispetto ai 392,1 milioni del primo semestre 2015 e un utile netto consolidato di 22,2 milioni, con un rialzo del 41%. Una performance trainata dai ricavi da attività operativa che hanno raggiunto 370,5 milioni (+1,3% sui 4,9 milioni dello stesso periodo del 2015). Sul risultato ha inciso positivamente la crescita delle unità di servizio per il traffico di rotta e di terminale che hanno determinato un aumento rispettivamente di 5,4 milioni di euro e di 7,6 milioni di euro.

L'Ebitda è salito del 14% a 103,4 milioni di euro rispetto ai 90,6 del primo semestre 2015. Il traffico di terminale (che riguarda le attività di decollo e atterraggio nel raggio di 20 km dalla pista), in termini di unità di servizio, rispetto al primo semestre 2015, segue l'andamento del traffico di rotta, con un incremento del 3,1% a cui ha contribuito la componente di traffico internazionale in crescita del 5,9%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AMMINISTRATRICE
Roberta Neri è l'amministratrice delegata che ha portato Enav alla quotazione in Borsa



L'utile netto semestrale sale del 41% a 22,2 mln. Ricavi a 408,9 mln

Enav, decollano i profitti

In crescita il traffico aereo internazionale

Enav ha archiviato il primo semestre con un balzo dei profitti: l'utile netto consolidato è salito del 41,1% su base annua a 22,2 milioni di euro. I ricavi netti totali hanno raggiunto i 408,9 milioni di euro, in crescita del 4,3% rispetto allo stesso periodo del 2015. Il margine operativo lordo è aumentato del 14% a 103,4 milioni di euro.

L'ebitda margin evidenzia un miglioramento di 2,2 punti percentuali attestandosi al 25,3%. Il risultato è principalmente dovuto alla buona crescita dei ricavi, unita alla forte attenzione ai costi esterni, in diminuzione dello 0,9% nonostante contengano 2,8 milioni di euro legati al processo di quotazione, al netto dei quali i costi scendono del 4,4%.

Il risultato operativo è quasi raddoppiato (+90,1%) a 34,6 milioni di euro. La posizione finanziaria a fine giugno era negativa per 236,4 milioni, superiore rispetto a fine 2015 di 47,9 milioni di euro. Tale variazione è dovuta soprattutto al pagamento del dividendo relativo all'esercizio 2015 e al pagamento del saldo e primo acconto dell'imposta Ires.

Il traffico di rotta, in termini di unità di servizio, è aumentato dello 0,7%. L'aumento è dovuto soprattutto all'andamento positivo del traffico aereo internazionale, che ha registrato un +2,6% delle unità di servizio. Il traffico di terminale, in termini di unità

di servizio, ha seguito l'andamento del traffico di rotta, con un incremento del 3,1% cui ha contribuito la componente di traffico internazionale in crescita del 5,9%. «I risultati del semestre confermano il trend positivo e la capacità di Enav di avere margini di crescita», ha sottolineato l'amministratore delegato **Roberta Neri**. «Abbiamo continuato a lavorare su performance operative, qualità del servizio e ottimizzazione dei costi. I dati registrati nel periodo estivo, inoltre, mostrano un forte incremento del traffico che, oltre a essere un'ottima base per Enav, rappresentano anche un indicatore positivo per tutto il settore. Anche sul business non regolato stiamo rispettando le previsioni di sviluppo e stiamo continuando a lavorare per il raggiungimento di obiettivi in crescita».

I mesi estivi hanno visto un incremento dei volumi di traffico gestiti che, se confermati nei prossimi mesi, porterebbe a un aumento percentuale delle unità di servizio a fine anno superiore rispetto a quanto fatto registrare nel semestre. Per quanto riguarda invece i costi, nella seconda frazione dell'anno è prevista una maggiore incidenza, rispetto al primo semestre, dei costi correlati al processo di privatizzazione della società, in considerazione della quotazione di Enav avvenuta a fine luglio.

A Piazza Affari il titolo della società ha guadagnato l'1,09% a 3,522 euro.

—© Riproduzione riservata—



Roberta Neri



ENAV

Ricavi a 400 milioni, balza l'utile +44%

Via libera del cda di **Enav** alla relazione semestrale al 30 giugno 2016. I ricavi netti totali consolidati hanno raggiunto 408,9 milioni di euro, in crescita del 4,3% rispetto al primo semestre 2015. L'utile netto è in rialzo del 41,1% e si attesta a 22,2 milioni



Ricavi di 408,9 milioni (+4,3%)



Enav chiude il promo semestre con utili in crescita del 41%

■ Il cda di **Enav** ha approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016. I ricavi netti totali consolidati hanno raggiunto 408,9 milioni di euro, in crescita del 4,3% rispetto ai 392,1 milioni di euro del primo semestre 2015. L'utile netto consolidato mostra un incremento del 41,1% rispetto al 2015 attestandosi a 22,2 milioni di euro. (Nella foto l'ad **Roberta Neri**)



Enav, ok i conti del semestre Utile netto cresce del 41%

ENAV (in foto l'ad **Roberta Neri**) ha approvato i risultati del primo semestre che si è chiuso con ricavi netti totali consolidati a 408,9 milioni di euro, in crescita del 4,3% rispetto al primo semestre 2015. L'ebitda sale del 14% a 103,4 milioni e l'utile netto consolidato incrementa del 41,1% rispetto all'anno precedente attestandosi a 22,2 milioni. Il traffico di rotta, in termini di unità di servizio è aumentato dello 0,7%.

